



## COMUNICATO STAMPA

### **SFRATTI PER MOROSITA':**

#### **SONO LE CITTA' E LE REGIONI DEL NORD LE PIU' COLPITE**

Ogni anno circa 35.000 famiglie perdono la loro abitazione perché non riescono a far fronte al pagamento dell'affitto. Negli ultimi cinque anni sono state 160.000 le famiglie sfrattate per morosità.

Questa sta diventando una emergenza nell'emergenza in un mercato delle locazioni dominato dal caro-affitti, ha dichiarato Luigi Pallotta Segretario Generale del SUNIA.

Occorre intervenire immediatamente, realizzando una inversione culturale nel nostro Paese dove si interviene rapidamente per sostenere le famiglie in difficoltà nel pagamento del mutuo e non si fa niente per aiutare quelle sotto sfratto per morosità.

La richiesta che avanziamo è la costituzione di un apposito fondo che intervenga ad evitare la morosità per migliaia di famiglie.

Analizzando i dati emerge che Roma è la capitale delle morosità con le sue 3.606 famiglie sfrattate, se invece incrociamo il dato degli sfratti per morosità con il numero delle abitazioni in affitto la Capitale della morosità diventa Prato con le sue 749 famiglie sfrattate su un totale di 9.700 abitazioni in affitto.

Proseguendo nella graduatoria delle città più colpite dal fenomeno della morosità abbiamo Torino con 1.311 famiglie sfrattate, Milano 1.302, Firenze 1.146, Palermo 1.056. Analizzando i dati emerge con forza che il dramma degli sfratti per morosità travalica le grandi città e colpisce in special modo le città del nord come Brescia, Modena, Verona, Varese disegnando una nuova mappa dell'emergenza abitativa.

Fra le Regioni quella con il maggior numero di sfratti per morosità è la Lombardia con 4.990 famiglie sfrattate, seguita dall'Emilia Romagna con 4.158, dal Lazio con 4.161, dalla Toscana con 3.637 e dal Piemonte con 3.432.

L'identikit delle famiglie sfrattate per morosità è il seguente: nucleo più ricorrente familiare è quello monoreddito composto da quattro persone con minori a carico, seguito da famiglie con impegni lavoratori a tempo determinato e di famiglie composti da anziani sopra i settanta anni.

Roma, 8 luglio 2008